

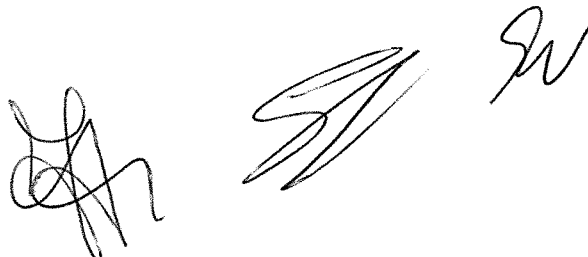
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza, dei "lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del "Ponte di Bellaria" in prossimità di via Miano n. 9" ai sensi del combinato disposto dagli artt. 166 comma 2 e 191, comma 3, e, del D.lgs 267/2000. Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva di cassa (art. 166, co. 2quater, del D.lgs n. 267/2000 smi) per l'affidamento dei lavori di cui al verbale di somma urgenza del 14/06/2017 (allegati: parere del Collegio dei Revisori dei Conti e deliberazione di G.C. n.352 del 5.07.2017 parzialmente di proposta al Consiglio).

L'anno duemiladiciassette il giorno 5 del mese di ottobre, nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P		
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21	LEBRO DAVID
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22	MADONNA SALVATORE
3)	BISMUTO LAURA	Assente	23	MENNA LUCIA FRANCESCA
4)	BRAMBILLA MATTEO	P	24	MIRRA MANUELA
5)	BUONO STEFANO	P	25	MORETTO VINCENZO
6)	CANIGLIA MARIA	Assente	26	MUNDO GABRIELE
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27	NONNO MARCO
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28	PACE SALVATORE
9)	CECERE CLAUDIO	P	29	PALMIERI DOMENICO
10)	COCCIA ELENA	P	30	QUAGLIETTA ALESSIA
11)	COPPETO MARIO	P	31	RINALDI PIETRO
12)	DE MAJO ELEONORA	P	32	SANTORO ANDREA
13)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	33	SGAMBATI CARMINE
14)	FELACO LUIGI	P	34	SIMEONE GAETANO
15)	FREZZA FULVIO	P	35	SOLOMBRINO VINCENZO
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36	TRONCONE GAETANO
17)	GAUDINI MARCO	P	37	ULLETO ANNA
18)	GUANGI SALVATORE	Assente	38	VALENTE VALERIA
19)	LANGELLA CIRO	P	39	VERNETTI FRANCESCO
20)	LANZOTTI STANISLAO	Assente	40	ZIMBALDI LUIGI



Presiede la riunione il Vice Presidente Fulvio Frezza

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.ssa Patrizia Magnoni

Il Vice Presidente Frezza pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.352 del 5.07.2017 parzialmente di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: " Presa atto del verbale di somma urgenza del 14/06/2017 per i *"lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del "Ponte di Bellaria" in prossimità di via Miano n. 99"*. **Proposta al Consiglio:** Riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza, dei *"lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del "Ponte di Bellaria" in prossimità di via Miano n. 9"* ai sensi del combinato disposto dagli artt. 166 comma 2 e 191, comma 3, e, del D.lgs 267/2000. Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva di cassa (art. 166, co. 2quater, del D.lgs n. 267/2000 smi) per l'affidamento dei lavori di cui al verbale di somma urgenza del 14/06/2017.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alla Commissione Infrastrutture, LL.PP. e Mobilità, alla Commissione Bilancio e Finanza che, con verbali n. 216 dell' 1.09.2017 e n.203 del 28.07.2017, hanno rinviato l'espressione del parere in sede di Consiglio comunale, alla Commissione Trasparenza e, al Collegio dei Revisori che per quanto di competenza ha espresso parere favorevole.

Entrano in aula i cons.ri Moretto, Brambilla e Menna (presenti 24)

Il Vice Presidente Frezza cede la parola all'assessore Calabrese per la relazione introduttiva.

L'Assessore Calabrese illustra la delibera.

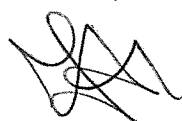
Il Vice Presidente Frezza dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Esce dall'aula il Sindaco (presenti 23)

Il consigliere Brambilla evidenzia una grave omissione nel deliberato al punto in cui si evince il mancato pronto intervento da parte dell'Ufficio Tecnico per la messa in sicurezza del muro di contenimento. Chiede a che cosa servono e come lavorano gli uffici preposti al monitoraggio finalizzato alla messa in sicurezza.

Il consigliere Moretto evidenzia che gli uffici preposti trascurano situazioni che diventano emergenze per cui si ricorre ai lavori di somma urgenza.

Rientra in aula il Sindaco (presenti 24)



L'Assessore Calabrese fornisce chiarimenti.

Il Vice Presidente Frezza constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.352 del 5.07.2017, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza, con l'astensione del Movimento 5 Stelle (consiglieri Brambilla e Menna) e del consigliere Moretto

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n. 352 del 5.07.2017 avente ad oggetto: Riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza dei *"lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del "Ponte di Bellaria" in prossimità di via Miano n.9"* ai sensi del combinato disposto dagli artt. 166 comma 2 e 191, comma 3, e, del D.lgs 267/2000. Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva di cassa (art. 166, co. 2quater, del D.lgs n. 267/2000 smi) per l'affidamento dei lavori di cui al verbale di somma urgenza del 14/06/2017"

Si allegano, quale parte integrante del presente provvedimento:

- parere del Collegio dei Revisori dei Conti;
- delibera di G.C. n. 352 del 5.07.2017, composta da n.13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 21, separatamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

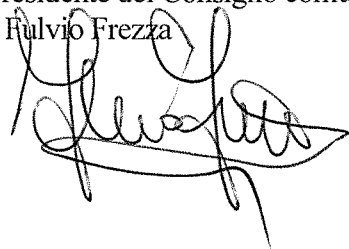
 Il Dirigente
dott.ssa Enrichetta Barbati



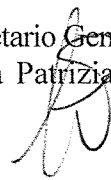
 Il Coordinatore
dott. Giuseppe Scala

Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Presidente del Consiglio comunale
Fulvio Frezza



Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 82 del 5/10/2017 composta da n. 4..... progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 38..., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 13 OTT. 2017 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile [firma]

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art.134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. _____ del _____ a: _____

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art.134 del D.L.vo 267/2000.

Addì

Il Segretario Generale

Il presente provvedimento viene assegnata a:
presente

Data e firma per ricevuta di copia del

atto da parte degli addetti al ritiro

per le procedure attuative

Addì

Il Segretario Generale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

☐ divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da nprogressivamente numerate:

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso

l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale
Servizio Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI C.C.
N° 82 DEL 5/10/2017



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 19/07/2017

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 352 del 05/07/2017, avente ad oggetto “ Presa d’atto del verbale di somma urgenza del 14/06/2017 per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del Ponte di Bellaria in prossimità di via Miano n. 99.

Proposta al Consiglio per il riconoscimento della spesa derivante dall’ordinazione dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del Ponte Bellaria in prossimità di via Miano n.9, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 166, comma 2, e 191, comma 3, lettera e), D.Lgs. 267/2000 .

Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva di cassa (art. 166, comma 2quater, del D.Lgs. 267/2000 e smi) per l’affidamento dei lavori di cui al Verbale di somma urgenza del 14/06/2017”.

L’anno duemiladiciassette, il giorno 19 del mese di luglio, alle ore 15:00, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Nicola GIULIANO	Presidente
dr. Giuseppe CRISCUOLO	Componente
dr. Giuseppe RIELLO	Componente

per esprimere il proprio parere sulla deliberazione di cui all’oggetto.

Il Collegio dei Revisori;

- visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa, ai sensi dell’art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, in termini di “favorevole”;
- letto il parere di regolarità contabile del Ragioniere Generale che si esprime in termini di “favorevole”, ai sensi dell’art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- lette le osservazioni del Segretario Generale;

1



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

PREMESSO CHE

con il provvedimento in esame si procede a proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza, di cui al verbale del 14/06/2017, riguardanti la messa in sicurezza del "Ponte Bellaria" in via Miano altezza civico 99 al fine di eliminare lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità per l'importo complessivo di € 260.183,02 di cui al quadro economico evidenziato nella deliberazione medesima.

RICHIAMATO IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- l'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, che prevede: "in circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento ed il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre contemporaneamente alla redazione del Verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di € 200.000,00 o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.....";

- il comma 3, dell'art. 191 del T.U.E.L., come modificato dal D.L., n. 174/2012, che prevede che "per i lavori pubblici di somma urgenza cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale e/o imprevedibile, la Giunta, qualora i fondi specificatamente previsti in bilancio si dimostrano insufficienti, entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su provvedimento del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste all'art. 194, comma 1, lettera e) prevedendo, la relativa copertura finanziaria, nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità";

TENUTO CONTO

- che tale intervento è finalizzato ad eliminare lo stato di pregiudizio per la pubblica e privata incolumità;

- del divieto previsto dall'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, il quale dispone che "alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00";

- che la ditta appaltatrice risulta essere l'impresa "ZARA APPALTI s.r.l. con sede in AVERSA (Ce), Viale Olimpico n. 29 – legalmente rappresentata dalla d.ssa



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

Pasqualina Zara.

LETTO

- in particolare l'art. 24, comma 12, del Regolamento comunale di contabilità di fondamentale importanza;

PREMESSO, RICHIAMATO , TENUTO CONTO E LETTO

il Collegio dei Revisori esprime, per quanto di competenza, il proprio parere in termine di "favorevole" alla Deliberazione di G.C. n. 352 del 05/07/2017.

Napoli, lì 19/07/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI

23/6/17
23/6/17



COMUNE DI NAPOLI

Parzialmente proposta al Consiglio

ORIGINALE

23 GIU. 2017
11/415

DIREZIONE: Centrale Ambiente, Tutela del Territorio e del Mare

SERVIZIO: Difesa Idrogeologica del Territorio e S. A.

ASSESSORATO: Infrastrutture e trasporto

Proposta di delibera prot. n° 3 del 22/06/2017

Categoria Classe Fascicolo
ESECUZIONE IMMEDIATA
Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 352

OGGETTO: Presa atto del verbale di somma urgenza del 14/06/2017 per i lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del "Ponte di Bellaria" in prossimità di via Miano n.99".

Proposta al Consiglio per il riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza, dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del "Ponte di Bellaria" in prossimità di via Miano n.9" ai sensi del combinato disposto degli artt. 166 comma 2 e 191, comma 3, e, del D.Lgs 267/2000

Autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva di cassa (art. 166, co. 2quater, del Dlgs n.267/2000 smi) per l'affidamento dei lavori di cui al Verbale di somma urgenza del 14/06/2017.

Il giorno 1-5 LUG. 2017, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 7 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

ASSENTE

ASSESSORI:

Raffaele DEL GIUDICE

P
P
P
P
P
P

Gaetano DANIELE

Enrico PANINI

Mario CALABRESE

Annamaria PALMIERI

Maria D'AMBROSIO

Roberta GAETA

Carmin PISCOPO

Ciro BORRIELLO

Alessandra SARDU

Alessandra CLEMENTE

ASSENTE
ASSENTE
ASSENTE
P
ASSENTE

(Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: ... *Vic. Sindaco* ... *Raffaele Del Giudice* ...
Assiste il Segretario del Comune: ... *Dr. Francesco Maria* ...

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture

IL SEGRETARIO COMUNALE
[Signature]

2

Premesso che

- a seguito di segnalazione del Servizio Protezione Civile con nota PG/409156 del 25 maggio 2017, è stato riscontrato nel primo tratto del "Ponte di Bellaria" in via Miano il crollo di parte del parapetto e del muro di contenimento. Pertanto si è diffidato l'amministratore e/o i proprietari della strada sottostante al dissesto con ingresso dal civico n.99 a praticare e far praticare la medesima strada privata fino all'eliminato pericolo;
- successivamente durante il sopralluogo dei tecnici del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa e del Servizio PRM Strade Grandi Assi e Sottoservizi, eseguito in data 9 giugno 2017, si sono riscontrati, oltre al crollo del parapetto stradale in calcestruzzo e del muro di contenimento in tufo, anche lesioni sul calpestio del marciapiede, per una lunghezza di circa 15,0m. Inoltre si sono rilevati ulteriori fenomeni di fessurazione sulle parti del parapetto adiacenti alla zona di crollo. Pertanto a seguito degli ulteriori dissesti rilevati, con nota PG/455640 del 9 giugno 2017 si è informato il Servizio Protezione Civile e il Servizio Mobilità Sostenibile al fine di predisporre idoneo transennamento di parte della carreggiata del Ponte di Bellaria a via Miano e precisamente nel tratto compreso tra i pali luce n.001039 e n.001041. Inoltre la medesima nota è stata inviata anche ai Servizi sociali della Municipalità 3 per garantire assistenza a una persona disabile residente in una abitazione ubicata a valle del tratto della strada privata civico n.99 interessata dal crollo;
- in data 14 giugno 2017 i medesimi tecnici del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa e del Servizio PRM Strade Grandi Assi e Sottoservizi eseguivano ulteriore sopralluogo constatando l'evoluzione dei dissesti con peggioramento della situazione rispetto a quella precedentemente rilevata.

Preso atto che

- i dissesti rilevati in sede di sopralluogo rappresentano un rischio per la pubblica incolumità in quanto il perdurare di tale situazione, aggravata da eventuali precipitazioni atmosferiche eccezionali, comporterebbe un collasso della struttura muraria di sostegno e dei parapetti di parte della carreggiata del "Ponte di Bellaria" a via Miano con conseguente pregiudizio alla regolare circolazione veicolare e pedonale di una arteria di primaria importanza per i collegamenti con i quartieri di Miano, Scampia e Secondigliano. Inoltre gli ulteriori crolli determinerebbe la necessità di sgombrare le famiglie, tra cui c'è una persona disabile, residenti nei fabbricati che hanno accesso dall'unica strada privata sottostante con accesso dal civico n.99;
 - tali circostanze hanno reso necessario eseguire, senza alcun indugio, lavori di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 163 del Dlgs n.50/2016 s.m.i, indispensabili per tutelare la pubblica incolumità e nello stesso tempo per evitare la chiusura al traffico veicolare e pedonale di parte di via Miano nel tratto del Ponte di Bellaria e della sottostante strada privata di accesso ad abitazioni;
 - pertanto nella medesima data del 14 giugno 2017, è stato redatto dai tecnici del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa e del Servizio PRM Strade Grandi Assi e Sottoservizi *Verbale di somma urgenza* affidando i lavori di messa in sicurezza alla ditta Zara Appalti Srl (partita IVA n.03921070615) con sede in viale Olimpico n.29 ad Aversa (Na), rappresentata dalla dott.ssa Pasqualina Zara, in quanto aggiudicataria di appalti dei lavori per la messa in sicurezza di alcune parti del fabbricato di vico delle Trone e per la manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di Calata Capodichino, via Nuova San Rocco e via Volpicelli. Inoltre la stessa ditta è inserita nell'elenco degli operatori economici nella sezione aziende esecutrici di lavori pubblici del Comune di Napoli;
 - la ditta Zara Appalti Srl (partita IVA n.03921070615) si è dichiarata immediatamente disponibile e pronta ad accettare ed eseguire i lavori necessari per la messa in sicurezza, offrendo un ribasso del 20% sull'importo degli stessi;
 - con *Atto di sottomissione* del 22/06/2017 la ditta Zara Appalti Srl (partita IVA n.03921070615) si è assunta l'impegno di eseguire, senza eccezione alcuna e senza sollevare riserva, i lavori necessari all'eliminazione del pericolo per l'incolumità pubblica per un importo di € 199.729,85 (centonovantanovemilasettecentoventinove/85) oltre somme a disposizione per un totale di € 260.183,02 (duecentosessantamilacentottantatre/02).
- 5

Visti

- il Decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000 smi, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*;
- il Decreto Legislativo n.118 del 23 giugno 2011 smi, *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi*;
- la Delibera della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, n.360 del 23 ottobre 2013, a norma della quale «la regolarizzazione delle spese di somma urgenza senza attivare la procedura di riconoscimento dei debiti fuori bilancio può essere disposta in tutti i casi in cui esistono stanziamenti in bilancio (anche ordinari) sufficientemente capienti all'effettuazione della spesa di somma urgenza»;
- la Delibera della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n.31 del 8 maggio 2014, a norma della quale «in presenza in bilancio di fondi sufficienti (come definiti nel precedente paragrafo), il RUP (o altro tecnico competente, ai sensi dell'art. 176 del DPR n.207/2010 smi) contestualmente all'ordinazione dei lavori, deve procedere all'assunzione di impegno e alla richiesta di attestazione della relativa copertura al responsabile del servizio economico e finanziario (art. 153, co 5 del Dlgs n.267/2000smi)»;
- la nota del Segretario Generale PG/855052 del 14 novembre 2013 secondo la quale «nel caso in cui si disponga dei fondi necessari per coprire la spesa, l'affidamento dei lavori sarà disposto attraverso le ordinarie procedure con l'adozione dei provvedimenti dirigenziali di individuazione del soggetto esecutore e di assunzione del relativo impegno di spesa, di modo che non risulta necessario ricorrere alla disciplina derogatoria e attivare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio»;
- la nota del Segretario Generale PG/0313484 del 14 aprile 2015 secondo cui «la deroga alla procedura ordinaria è consentita dal legislatore solo allorquando non vi siano sufficienti fondi destinati a coprire la spesa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza»;
- il Decreto Legislativo n.50 del 18 aprile 2016 smi, *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*;
- la parte II, titoli I e II del Decreto del Presidente della Repubblica n.207 del 5 ottobre 2010 smi, *Regolamento di esecuzione e attuazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, in cui si definiscono i compiti e le funzioni rispettivamente del responsabile unico del procedimento e del nucleo tecnico di progettazione*;
- il *Regolamento per l'erogazione degli incentivi per le attività di cui all'articolo 92, comma 5 del Dlgs n.163/06 smi*, approvato con Delibera di GC n.375 del 29 febbraio 2008, in cui sono disciplinati i criteri e le modalità di ripartizione del compenso incentivante per l'attività di progettazione ed esecuzione dei lavori;
- la Disposizione del Direttore Generale n.20 del 2 aprile 2015 concernente l'attribuzione di funzioni, materie e attività al *Servizio difesa idrogeologica del territorio e sicurezza abitativa*, tra le quali sono comprese le attività di controllo della stabilità dei muri di contenimento, dei versanti e dei costoni finalizzate alla realizzazione dei relativi interventi di messa in sicurezza, nonché la nota della Direzione Generale PG/951817 del 30 novembre 2016 nella quale si dispone che il Dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa deve garantire un tempestivo intervento al fine di assicurare la tutela dell'incolumità pubblica»;
- la Disposizione del Dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa n. 4 del 16 giugno 2017, mediante la quale sono stati conferiti gli incarichi per lo svolgimento delle procedure e degli adempimenti relativi ai lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del "Ponte di Bellaria" in prossimità di via Miano n.99.

IL SEGRETARIO GENERALE

Preso atto che

- il nucleo tecnico incaricato con Disp. Dirg. n. 4/2017 ha predisposto relazione tecnica sui lavori di messa in sicurezza per la tutela della pubblica incolumità, per un importo totale di € 260.183,02 comprensivo di IVA e somme a disposizione;
- i prezzi unitari applicati sono quelli riportati nel prezzario Regione Campania 2016;
- il quadro economico dei lavori necessari si articola come di seguito:

QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO			
A.1	Importo complessivo intervento, comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso		€ 234.059,17
A.2	di cui per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 28.563,85	
A.3	di cui lavori contabilizzati con n.1 lista in economia, soggetti a ribasso su utile di impresa	€ 37.189,58	
A	Totale Lavori al netto del ribasso del 20,0%		€ 199.729,85
Somme a disposizione dell'Amministrazione			
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini e prove di laboratorio	€ 4.000,00	
B.2	Imprevisti (5% di A.1)	€ 11.703,46	
B.3	Accantonamento (2,0% di A.1) ex art. 113, co.2 D.Lgs n.50/2016	€ 4.681,38	
B.3.1	fondo per progettazione ex art.113 co.3 D.Lgs n.50/2016 (80% di B.3)	€ 3.745,11	
B.3.2	fondo per innovazione ex art.113 co.3 D.Lgs n.50/2016 (20% di B.3)	€ 936,28	
B.4	Contributo ANAC	€ 225,00	
B.5	Oneri di scarica	€ 15.000,00	
B.6	IVA su lavori (10% di A)	€ 19.972,98	
B.7	IVA su rilievi, accertamenti, etc. (22% di B.1)	€ 400,00	
B.8	IVA su imprevisti (22% di B.2)	€ 1.170,35	
B.9	IVA su oneri di scarica (22% di B.6)	€ 3.300,00	
B	Totale B		€ 60.463,17
	Totale (A+B)		€ 260.183,02

Rilevato che

- i lavori previsti nell'allegato computo metrico riguardano esclusivamente opere per l'eliminazione del pericolo immediato a tutela della pubblica incolumità;
- per la specificità dell'intervento previsto la prestazione avverrà interamente nell'anno 2017;
- l'intero ammontare della spesa è sorretto da presupposti di utilità e arricchimento dell'ente in quanto trattasi di intervento di sistemazione per la messa in sicurezza del muro di contenimento/recinzione del Ponte di Bellaria in via Miano appartenente al patrimonio comunale;
- al fine di attivare nel più breve tempo possibile il relativo appalto per l'esecuzione delle opere previste dal computo metrico risulta necessario ricorrere all'utilizzo del fondo di riserva.

Precisato che:

- ai sensi della normativa vigente in materia di contabilità finanziaria di cui al Dlgs n.118/2011 smi, l'imputazione dell'impegno in relazione alla spesa corrente, deve avvenire nell'esercizio in cui risulta adempiuta completamente la prestazione;
- per la copertura finanziaria si rende necessario incrementare lo stanziamento della missione 09, programma 01, titolo 01, macrostruttura 03 (codice 09.01.01.03) del Bilancio di previsione 2017-2019 (approvato con Delibera C.C. n.26 del 20 aprile 2017) PROGRAMMA _____ di € 260.183,02 (duecentosessantamila duecentotrenta e 2/100) mediante prelevamento di pari importo dal codice 20.01.01.10 "FONDO DI RISERVA" in termini di competenza e di cassa.

IL SEGRETARIO GENERALE

7

5

Verificata

- l'assenza di segnalazioni che imporrebbero l'obbligo di astensione in ipotesi di conflitto d'interessi di cui agli articoli 6 e 7 del Dpr n.62/2013 smi e al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici adottato con Delibera di GC n.254 del 24 aprile 2014;
- la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 147bis del Dlgs n.267/2000 smi e degli articoli 13, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione del C.C. n.4 del 28 febbraio 2013.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti, composti, complessivamente, da n. 24 pagine, progressivamente numerate:

- Verbale di somma urgenza del 14 giugno 2017;
- Perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza di cui al suddetto verbale;
- Elenco prezzi;
- Computo metrico estimativo;
- Lavori in economia;
- Quadro economico;
- Atto di sottomissione;

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui, sotto tale profilo, lo stesso Dirigente qui di seguito sottoscrive.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

arch. Fabio Vittoria

F. Vittoria

per i motivi espressi in premessa, che si intendono integralmente riportati in questa parte dispositiva

**CON VOTI UNANIMI
DELIBERA**

1. **di prendere atto** della perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza finalizzati alla messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del "Ponte di Bellaria" in prossimità di via Miano n.99, redatto con i prezzi così come riportati nell'elenco prezzi unitario e in particolare:
 - gli atti relativi all'intervento: Verbale di somma urgenza del 14 giugno 2017; Perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza di cui al suddetto verbale; Elenco Prezzi; Computo metrico estimativa; Atto di sottomissione;
 - il relativo Quadro Economico dell'intervento, di seguito riportato:

IL SEGRETARIO GENERALE

[Firma]

8

FV

6

QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO		
A.1	Importo complessivo intervento, comprensivo di oneri di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 234.069,17
A.2	di cui per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 28.563,85
A.3	di cui lavori contabilizzati con n.1 lista in economia, soggetti a ribasso su utile di impresa	€ 37.189,58
A	Totale Lavori al netto del ribasso del 20,0%	€ 199.729,85
Somme a disposizione dell'Amministrazione		
B.1	Rilievi, accertamenti, indagini e prove di laboratorio	€ 4.000,00
B.2	Imprevisti (5% di A.1)	€ 11.703,46
B.3	Accantonamento (2,0% di A.1) ex art. 113, co.2 D.Lgs n.50/2016	€ 4.681,38
B.3.1	fondo per progettazione ex art.113 co.3 D.Lgs n.50/2016 (80% di B.3)	€ 3.745,11
B.3.2	fondo per innovazione ex art.113 co.3 D.Lgs n.50/2016 (20% di B.3)	€ 936,28
B.4	Contributo ANAC	€ 225,00
B.5	Oneri di scarica	€ 15.000,00
B.6	IVA su lavori (10% di A)	€ 19.972,98
B.7	IVA su rilievi, accertamenti, etc. (22% di B.1)	€ 400,00
B.8	IVA su imprevisti (22% di B.2)	€ 1.170,35
B.9	IVA su oneri di scarica (22% di B.5)	€ 3.300,00
B	Totale B	€ 60.453,17
	Totale (A+B)	€ 260.183,02

2. di proporre al Consiglio Comunale il riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza di cui all'art. 163 del D. Lgsn. 50/2016
3. di dare atto che ricorrono i presupposti di cui all'articolo 166, comma 2bis del Dlgs. n.267/2000 smi al fine di «garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente» (principio contabile 8.12 allegato 4/2 al Dlgs n.118/2011 smi) in quanto l'intervento di che trattasi è indispensabile per tutelare la pubblica incolumità. In particolare il perdurare della situazione di pericolo, aggravata da eventuali precipitazioni atmosferiche eccezionali, comporterebbe un collasso della struttura muraria di sostegno e dei parapetti di parte della carreggiata del "Ponte di Bellaria" a via Miano con conseguente pregiudizio alla regolare circolazione veicolare e pedonale di una arteria di primaria importanza per i collegamenti con i quartieri di Miano, Scampia e Secondigliano. Inoltre gli ulteriori crolli potrebbero rendere necessario lo sgombero di diverse famiglie, tra cui c'è una persona disabile, residenti nei fabbricati che hanno accesso dall'unica strada privata sottostante con ingresso dal civico n.99
4. di autorizzare il prelevamento dal fondo di riserva di cassa (art.166, co.2quater del Dlgs n.267/2000 smi) pari a euro 260.183,02;
5. di incrementare lo stanziamento della missione 09, programma 01, titolo 02, macrostruttura 02 (codice 09.01.01.02) del Bilancio di previsione 2017-2019 (approvato con Delibera C.C. n.26 del 20 aprile 2017) PROGRAMMA 04 € 260.183,02 (duecentosessantamilaottocentotrenta/02) mediante prelevamento di pari importo dal codice 20.01.01.10 "FONDO DI RISERVA" in termini di competenza e di cassa;
6. di istituire un nuovo capitolo con lo stanziamento di competenze e cassa da assegnare al Servizio difesa idrogeologica del territorio e Sicurezza Abitativa prevedendo che la prestazione avverrà interamente nell'anno 2017; P. dei costi F.2.01.01.09.14
7. di precisare che i prezzi unitari applicati sono quelli riportati nel prezzario Regione Campania

- 4
- * 8. di stabilire che il pagamento sarà subordinato al rispetto delle "nuove regole" disposte dall'Amministrazione (Programma 100) e al risultato dei controlli di cui all'articolo 80 del Dlgs n.50/2016 e smi;
 - * 9. di demandare al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa l'attivazione delle procedure di regolarizzazione dell'affidamento dei lavori di messa in sicurezza;
 - * 10. di dare atto che la spesa di cui si dispone rientra nella previsione dell'articolo 191, comma 3 del Dlgs n.267/2000 smi;
 - * 11. di dare comunicazione al Consiglio Comunale della presente Deliberazione ai sensi dell'articolo 166, comma 2 e dell'art.191 comma 5 del Dlgs n.267/2000 smi;
 - * 12. di dare atto che non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6bis della Legge n.241/1990 smi e dell'articolo 6 del DPR n. 62/2013 smi, recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, che impongono un dovere di astensione in ipotesi di conflitto di interesse, nonché di segnalazione in ipotesi di conflitto di interesse anche potenziale, così come sancito anche dall'articolo 7 del Codice di comportamento adottato dall'Ente con D.G.C. n. 254 del 24 aprile 2014.

Visto

IL DIRETTORE CENTRALE

arch. Giuseppe Puliti

L'ASSESSORE

prof. ing. Mario Calabrese

Mario Calabrese

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

arch. Fabio Vittoria

F. Vittoria

VISTO ~~L'Assessore al Bilancio~~

Esclusivamente ai sensi
della deliberazione di A.C. 2294/2000

[Signature]

**Segue emendamento e dichiarazione di
esecuzione immediata su intereleggato allegato**

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n.352 del 05/07/2017

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica;

Letto il parere di regolarità contabile;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

Letto l'art. 191, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, così come modificato con D.L. 174/2012, convertito in L. 213/2012;

Con voti UNANIMI adotta la presente deliberazione precisando che l'autorizzazione al prelevamento dal fondo di riserva di cui al punto 4 del dispositivo e le conseguenziali registrazioni contabili di cui ai successivi punti 5 e 6 sono subordinati al riconoscimento della spesa in oggetto da parte del Consiglio Comunale, al quale il presente provvedimento è altresì comunicato ai sensi dell'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 267/2000.

Stralcia, infine, i punti nn. 7, 8, 9, 10 e 12 del dispositivo in quanto trattasi di attività e dichiarazioni rientranti nella competenza dirigenziale.

LA GIUNTA

Considerato che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Con voti UNANIMI

DELIBERA

di dare esecuzione immediata alla presente deliberazione, limitatamente alla parte rientrante nella propria competenza, dando mandato ai competenti uffici di attuarne le determinazioni.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL VICE SINDACO

Il Vice Sindaco
Raffaello Del Giudice

**IL SEGRETARIO
GENERALE**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL....., AVENTE AD OGGETTO: "Approvazione dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del "Ponte di Bellaria" in prossimità di via Miano n.99.", ai sensi dell'art. 163 c. 4 del D. Lgs. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti e delle Concessioni", di cui al Verbale del 14/06/2017.

Prelevamento dal Fondo di riserva di € 260.183,02 (duecentosessantamilacentottantatre/02) Esercizio Finanziario 2017 per la copertura dei citati lavori.

Proposta al Consiglio per il riconoscimento della spesa di € 260.183,02 (duecentosessantamilacentottantatre/02) derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza, ai sensi del combinato disposto degli artt. 191, comma 3, e 194, comma 1, del D.Lgs 267/2000.

Il Dirigente del Servizio arch. Fabio Vittoria esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ad interim

(arch. Fabio Vittoria)

F. Vittoria

Pervenuta alla Direzione Centrale Servizi Finanziari il 12/6/2017 Prot. 11/415
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì 20/6/2017

FAVOREVOLE

[Signature]

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di €viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap..... () del Bilancio, che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione €

Impegno precedente €

Impegno presente €

Disponibile €

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE

Osservazioni del Segretario Generale

10

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica svolta dall'ufficio proponente.

Con il provvedimento in oggetto si intende prendere atto della perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del Ponte di Bellaria, proponendo al Consiglio Comunale di riconoscere la relativa spesa di € 260.183,02, da finanziare mediante prelevamento di pari importo dal fondo di riserva.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: “Favorevole”.

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “Favorevole”.

Al riguardo, si precisa che, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni, il parere di regolarità contabile implica che siano state svolte attente valutazioni in ordine a: “[...] la giusta imputazione al bilancio e la disponibilità sul relativo intervento o capitolo; l'osservanza dei principi contabili e delle norme fiscali; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri economico-finanziari dello stesso; la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio dell'Ente in relazione agli equilibri patrimoniali.” Altresì rilevanti sono le valutazioni sulla coerenza dell'atto proposto rispetto alle prescrizioni del Piano di riequilibrio affinché lo stesso si mantenga idoneo, sia in termini di competenza che di cassa, all'effettivo risanamento dell'Ente.

Si richiamano:

- l'art. 163 del D. Lgs. 50/2016, in cui si prevede che “1. In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. 2. L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente. [...] 4. Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articolo 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni. [...] 10. Sul profilo del committente sono pubblicati gli atti relativi agli affidamenti di cui al presente articolo [...] Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, vengono trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.”;
- l'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che, per i lavori pubblici di somma urgenza, la Giunta, qualora i fondi specificamente previsti in bilancio si dimostrino insufficienti, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su provvedimento del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta;

S.L.

VISTO:

Il Sindaco

Il Vice Sindaco
Raffaele Del Giudice

IL SEGRETARIO GENERALE

13

- l'art. 18 L.R. 3/2007, il cui comma 4 stabilisce che: *“Alle amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegata ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a euro quattrocentomila”*; M
- la segretariale prot. n. 313484 del 14.4.2015, indirizzata all'intera dirigenza dell'Ente, agli organi di governo del Comune, al Direttore Generale e al Collegio dei Revisori dei Conti; con tale nota, ribadendo quanto già chiarito con segretariali prot. 855052 del 14.11.2013 e prot. 188141 del 6 marzo 2014, si è inteso, in particolar modo, richiamare l'attenzione sul procedimento da seguire a seconda della sussistenza o meno di fondi specificamente previsti in bilancio per la copertura finanziaria dei lavori di somma urgenza; si è, quindi, precisato che la deroga alla procedura ordinaria *“è consentita dal legislatore solo allorquando non vi siano sufficienti fondi destinati a coprire la spesa per l'esecuzione di lavori di somma urgenza; restano fermi, ovviamente, i presupposti di necessità ed improcrastinabilità degli interventi a farsi limitati (indispensabili) a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità”*; si ricorda, inoltre, che con la precedente segretariale prot. 855052 del 14.11.2013 si chiariva che:
 - *“le modalità di individuazione dei soggetti affidatari dei lavori di somma urgenza sono, comunque, da rinvenirsi nelle disposizioni dettate dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici [...] la dirigenza interessata opererà, nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, rotazione e non discriminazione, con gli strumenti semplificati previsti nel Codice degli Appalti e ritenuti più idonei alla fattispecie da risolvere.”*. Sul tema si ricorda che con deliberazione di G.C. n. 499/2015 è stata disposta l'istituzione di un elenco di operatori economici per l'affidamento, fra l'altro, di lavori di somma urgenza; tale previsione, confluita nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016/2019, ha trovato, poi, concreta attuazione con l'istituzione, seppure in via sperimentale, di specifici elenchi di operatori; in proposito si rileva che nella parte narrativa si dichiara che la ditta affidataria è stata individuata in quanto già aggiudicataria di lavori di messa in sicurezza di alcuni fabbricati.

Si richiama, inoltre, l'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, in cui si dispone che *“[...] 2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. 2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione. [...]”*.

Si evidenzia che alcuni contenuti del dispositivo non rilevano ai fini della competenza dell'Organo deliberante in quanto attengono alle attribuzioni della dirigenza (si fa riferimento, in particolare, alla previsione di subordinare il pagamento alle regole in materia di regolarità del pagamento dei tributi locali ed alla verifica della sussistenza dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. 163/2006, all'attivazione delle procedure di regolarizzazione dell'affidamento, all'insussistenza di conflitti di interesse). Compete, infatti, alla Giunta la sola presa d'atto dell'avvenuta ordinazione dei lavori ai sensi dell'art. 191, comma 3, del D. Lgs. 267/2000 ai fini della proposta al Consiglio comunale del riconoscimento della relativa spesa.

Si ricorda, inoltre, che:

- attiene alla responsabilità tecnico-amministrativa della dirigenza la verifica della sussistenza dei presupposti, fattuali e normativi, di assoluta necessità ed improcrastinabilità degli interventi indispensabili a rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità ai fini del ricorso alla procedura derogatoria consentita dall'ordinamento in caso di somma urgenza, in presenza di una situazione oggettiva di assoluta urgenza ed eccezionalità tale da non permettere alcun indugio per rimuovere lo stato di pericolo derivante da fatti imprevisi e imprevedibili; in proposito si richiama il parere del Consiglio di Stato n. 855/2016 sullo Schema di decreto legislativo recante *“Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”*, laddove si ritiene che *“La procedura negoziata senza bando prevista dal diritto comunitario per i casi di estrema urgenza e nella misura strettamente necessaria (recepita nell'art. 63 codice), è già di per sé idonea a soddisfare le*

S.L.

VISTO:
Il Sindaco

Il Vice Sindaco
Raffaele Del Giudice

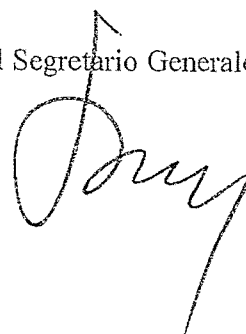
IL SEGRETARIO COMUNALE

12
esigenze degli appalti della protezione civile, sicché [...], rispetto all'art. 63, gli affidamenti di cui all'art. 163 devono essere considerati ulteriormente eccezionali (secondo una "progressione di eccezionalità", se così si può dire) e quindi tale ultima disposizione deve essere interpretata ed applicata in senso assolutamente rigoroso e restrittivo. E, invero, la previsione del legislatore delegante ("ad eccezione di singole fattispecie connesse a particolari esigenze collegate alle situazioni emergenziali") non sembra ancorare l'eccezionalità alla semplice situazione emergenziale, ma piuttosto alle (ulteriori e peculiari) particolari esigenze collegate alle situazioni emergenziali."

- resta nelle valutazioni dirigenziali la verifica della conformità della soluzione progettuale prescelta alle disposizioni funzionali, prestazionali e tecniche che regolano la materia, nonché alla normativa urbanistica – edilizia, paesaggistica, ambientale ed a quant'altro vigente in materia di vincoli, a fronte dei quali necessita acquisire, ai fini della realizzazione delle opere, provvedimenti autorizzativi, pareri o nulla-osta dalle Autorità preposte alla loro tutela;
- la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000, attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto, al fine di garantire, ai sensi del precedente art. 147, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa medesima.

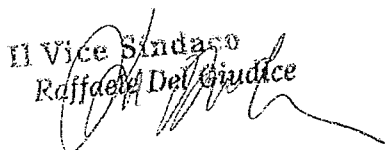
Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Il Segretario Generale



VISTO:
Il Sindaco

Il Vice Sindaco
Raffaella Del Giudice





COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DELLA
DELIBERAZIONE DI G. C.
N. 352.....DEL 05-7-2017

Parzialmente Proposta al Consiglio

Verbale di Somma Urgenza
(art. 163 del Digs 50/2016)

Premesso che:

- il Servizio PRM Strade, con nota prot. n. PG/240150 del 27/3/2017 ha inviato, per le successive attività di indagine al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio la nota prot. PG/215725 del 17/3/2017 a firma del dirigente del SAI VII Municipalità in cui si segnalava lesioni in vari punti del muro di delimitazione di via Milano, altezza civ. 99, nel tratto compreso tra i pali di pubblica illuminazione IP01045 e IP01038;
- il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio ha eseguito sopralluogo in data 12/5/2017 rilevando che il parapetto in calcestruzzo presentava un quadro fessurativo con evidente segno di ribaltamento al piede nonché un ammorbidimento degli strati più superficiali;
- nello stesso sopralluogo veniva evidenziata l'impossibilità di ispezionare il muro sottostante, attesa la presenza di una folta vegetazione sul sottostante muro in tufo di contenimento;
- il Servizio Protezione Civile, in data 25/5/2017, con nota prot. n. PG/409156, effettuando sopralluogo sul suddetto tratto di via Milano e riscontrando il crollo del parapetto e di parte del muro di contenimento, ha diffidato l'amministratore e/o i proprietari della strada sottostante al dissesto a praticare e far praticare la via privata fino all'eliminato pericolo;
- in data odierna, 9/6/2017, sono intervenuti sui luoghi oggetto del predetto crollo, i sottoscritti funzionari del comune di Napoli su richiesta del dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio riscontrando il crollo del parapetto stradale in calcestruzzo e del muro in tufo a contenimento della via Milano e di parte del muretto a piede, per una lunghezza di circa 15 mt. nonché la presenza di un evidente fenomeno fessurativo sulle parti di parapetto adiacenti la zona di crollo, con contestuale riversamento di parti crollate sulla strada privata sottostante.

Valutato che:

- in adiacenza, sono state rilevate altre porzioni di muri in imminente pericolo di crollo;
- le parti crollate invadono quasi totalmente la strada privata sottostante, che rappresenta l'unico

Pag. 1 a 3

accesso ad alcune case private poco distanti;

- il mancato ripristino statico del muro in tufo crollato potrebbe compromettere altre porzioni di carreggiata di via Milano, limitando l'utilizzo di un'arteria di elevata rilevanza trasportistica.

Ritenuto, pertanto:

- necessario realizzare con somma urgenza, in attesa di un intervento definitivo di ripristino delle opere di contenimento crollate, interventi mirati alla messa in sicurezza del rilevato stradale di via Milano in prossimità del civico 99 (altezza ponte Bellaria) a tutela dell'incolumità veicolare e pedonale su via Milano, consistenti in:
 - apprestamenti di sicurezza;
 - demolizione della parte di muro in imminente pericolo di crollo;
 - pulizia e rimozione delle parti di muro crollate e di parte del terrapieno franata;
 - trasporto a discarica dei materiali rimossi;
 - analisi geognostiche estese all'area oggetto del dissesto;
 - realizzazione di un sistema provvisorio di drenaggio delle acque meteoriche e di una struttura di contenimento provvisoria in cemento armato in attesa di un intervento definitivo;
 - predisposizione di una recinzione semi-definitiva su via Milano al fine di delimitare idoneamente l'area a ridosso del punto di crollo.

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n. 50/2016, constatato lo stato di somma urgenza, può essere disposta l'immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, affidandone l'esecuzione in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dall'amministrazione procedente;
- tra gli operatori economici a cui affidare i predetti lavori si è provveduto ad interpellare la ditta Zara Appalti Srl con sede in Aversa al viale Olimpico, 29, rappresentata da Pasqualina Zara, P.Iva/C.F. 03921070615, che ha già diversi contratti in corso con quest'Amministrazione e che a seguito di sopralluogo ha accettato l'incarico;
- il corrispettivo delle prestazioni ordinate sarà definito sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezzi ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento, in ottemperanza a quanto indicato all'art. 163, comma 3, del citato decreto.

Pag. 2 di 3

Dato atto che:

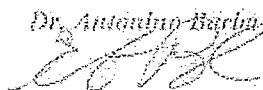
- nei tempi previsti dal citato decreto verrà trasmessa idonea perizia giustificativa dei lavori.

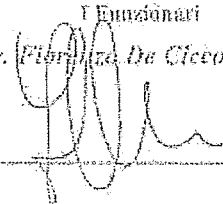
Letto l'art. 163 del D.Lgs n.50/2016 che prevede l'esecuzione di interventi di somma urgenza.

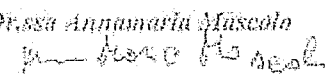
SI DISPONE IN DATA ODIERNA

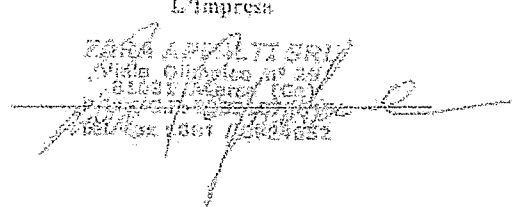
1. Affidare l'immediata esecuzione dei lavori di cui al presente verbale di somma urgenza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n.50/2016, alla ditta Zaza Appalti Srl con sede in Aversa al viale Olimpico, 29, rappresentata da Pasqualina Zaza, P.Iva/C.F. 03921070615, che già risulta contrattualizzata con quest'Amministrazione, la quale sottoscrive lo stesso e dichiara di aver preso visione dei luoghi e delle lavorazioni in argomento e che nulla ha da obiettare sulle modalità di lavorazioni da effettuare.
2. Che il corrispettivo sarà determinato sulla base dei prezziari di prezzi definiti mediante l'utilizzo di prezziari ufficiali di riferimento, ridotti del 20 per cento.
3. Che i lavori si intendono consegnati a partire dalla data di sottoscrizione del presente verbale di somma urgenza.

Napoli, li 14/6/2017

Dr. Antonio Barba


Funzionari
Ing. Florinda De Cicco


D.ssa Annamaria Muscolo


L'Impresa

ZAZA APPALTI SRL
Viale Olimpico n° 29
03021 Aversa (CE)
P.Iva/C.F. 03921070615
Tel. 081 11002422

Visto, il Dirigente del Servizio Difesa Idrogeologica
del Territorio e Sicurezza Abitativa

Arch. Fabio Vittoria




COMUNE DI NAPOLI

Direzione Centrale Ambiente Tutela del Territorio e del Mare
Servizio Difesa Idrogeologica e Sicurezza Abitativa

Appalto:	"Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del ponte di "Bellaria" in prossimità di via Miano n. 99"
Impresa:	Zara Appalti S.r.l., al viale Olimpico, 29, Aversa (CE), P.Iva/C.F. 03921070615
RUP:	Arch. Fabio Vittoria
D.L. e C.S.E.:	Ing. Fiorenzo De Cicco
CIG:	

Perizia Giustificativa dei Lavori di Somma Urgenza
(art.163 del D.lgs n.50/2016)

Premesso che:

- il Servizio PRM Strade, con nota prot. n. PG/240150 del 27/3/2017 ha inviato, per le successive attività di indagine al Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio la nota prot. PG/215725 del 17/3/2017 a firma del dirigente del SAT VII Municipalità in cui si segnalava lesioni in vari punti del muro di delimitazione di via Miano, altezza civ. 99, nel tratto compreso tra i pali di pubblica illuminazione IP01045 e IP01038;
- il Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio ha eseguito sopralluogo in data 12/5/2017 rilevando che il parapetto in calcestruzzo presentava un quadro fessurativo con evidente segno di ribaltamento al piede nonché un ammaloramento degli strati più superficiali;
- nello stesso sopralluogo veniva evidenziata l'impossibilità di ispezionare il muro sottostante, attesa la presenza di una foltissima vegetazione sul sottostante muro in tufo di contenimento;
- il Servizio Protezione Civile, in data 25/5/2017, con nota prot. n. PG/409156, effettuando sopralluogo sul suddetto tratto di via Miano e riscontrando il crollo del parapetto e di parte del muro di contenimento, ha diffidato l'amministratore e/o i proprietari della strada sottostante al dissesto a praticare e far praticare la via privata fino all'eliminato pericolo;
- in data 9/6/2017, il sottoscritto, con l'ausilio di personale del Servizio Difesa Idrogeologica e Sicurezza Abitativa, è intervenuto sui luoghi oggetto del predetto crollo, su richiesta del dirigente dello stesso ufficio riscontrando quanto segue.

Lo scrivente, avendo riscontrato il crollo del parapetto stradale in calcestruzzo e del muro in tufo a contenimento della via Miano e di parte del marciapiede con contestuale riversamento di parti crollate sulla strada privata sottostante, per una lunghezza complessiva di circa 22 mt nonché la presenza di un evidente fenomeno fessurativo sulle parti di parapetto adiacenti la zona di crollo, ha valutato che vi fossero altre porzioni di muro in imminente pericolo di crollo e che il mancato ripristino statico del muro in tufo crollato, o di qualsivoglia altra struttura provvisoria di contenimento, avrebbe potuto compromettere altre porzioni di carreggiata di via Miano, limitando l'utilizzo di un'arteria di elevata rilevanza trasportistica.

Pertanto, in data 14/6/2017, accertate le condizioni di somma urgenza e ritenuto non più procrastinabile l'avvio dei lavori volti all'eliminazione del pericolo, è stato redatto apposito verbale ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs n.50/2016 ed è stata disposta l'immediata esecuzione dei lavori, per i quali è stata interpellata la ditta Zara Appalti Srl, con sede in Aversa al viale Olimpico, 29, rappresentata da Pasqualina Zara, P.Iva/C.F. 03921070615, che già risulta contrattualizzata con quest'Amministrazione.

Al riguardo, l'impresa esecutrice ha accettato l'incarico senza riserva od eccezione alcuna, dichiarando di essere pienamente edotta di tutte le circostanze di fatto e luogo inerenti all'esecuzione dei lavori e di tutti gli obblighi riportati nel verbale di somma urgenza e di accettare gli stessi, nonché di accettare che il corrispettivo delle prestazioni ordinate sia definito sulla base di prezzi definiti mediante l'utilizzo del prezzario ufficiale Regione Campania – annualità 2016, ridotto del 20 per cento, in ottemperanza a quanto indicato all'art. 163, comma 3, del D.Lgs n.50/2016.

Le operazioni di messa in sicurezza, che avuto inizio nella stessa data di sottoscrizione del predetto verbale, allo stato hanno riguardato l'installazione di tutti i dispositivi di sicurezza a protezione degli operai e dei residenti della zona, il decespugliamento dell'area interessata dal crollo e di quella limitrofa, la demolizione della parte di muro in imminente pericolo di crollo nonché la rimozione delle parti di muro crollate e di parte del terrapieno franata con successivo trasporto a discarica del materiale rimosso.

Sono state condotte, altresì, una serie di indagini geognostiche al fine di ottenere le caratteristiche fisico-meccaniche sia del terreno retrostante il muro di contenimento sia di quello in fondazione e si prevede nei prossimi giorni di ultimare l'intervento, con una durata complessiva del cantiere di giorni 30, attraverso le operazioni che seguono:

- la ripresa delle parti di muro di tufo non crollato e dei barbacani adiacenti al punto di crollo, mediante sostituzione parziale del materiale con metodo "scuci-cuci";

- la realizzazione di un sistema provvisorio di drenaggio delle acque meteoriche a tergo del muro con materiale arido di cava;
- la realizzazione di una struttura di contenimento provvisoria sul fronte di crollo per una lunghezza complessiva pari a 22 mt., in attesa di un intervento definitivo, costituita da un diaframma su micropali in calcestruzzo (classe di resistenza C28/35, classe di esposizione XF2..XF3), avente una fondazione di lunghezza 2 mt. e spessore 0.6mt., parete verticale di altezza 7.5 mt. e spessore 0.6 mt, armata con barre d'acciaio ad aderenza migliorata B450C di diametro prevalente $\Phi 16$;
- l'installazione di una recinzione semi-definitiva su via Miano al fine di delimitare idoneamente l'area a ridosso del punto di crollo.

Per maggiori dettagli si rimanda agli allegati facenti parte integrale e sostanziale della presente perizia giustificativa:

1. perizia economica;
2. lista in economia n.1;
3. elenco prezzi;
4. quadro economico e incidenza sicurezza;
5. allegato fotografico.

Napoli, li 22/6/2017

Il Direttore dei Lavori e C.S.E.
Ing. *Florento De Cicco*

Comune di Napoli
Provincia di Napoli

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: Lavori di somma urgenza su via Miano poco prima del civico 99 all'altezza di ponte Bellaria

COMMITTENTE: Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa

Data, 22/06/2017

IL TECNICO

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 1 E.01.040.010.b	Rinterro o riempimento di cavi eseguito con mezzo meccanico e materiali selezionati di idonea granulometria, scevri da sostanze organiche, compresi gli spianamenti, costipazioni e pilonatura a strati, la bagnatura, i necessari ricarichi, i movimenti dei materiali e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Con materiale proveniente dalla cave euro (ventidue/29)	mc	22,29
Nr. 2 E.01.050.015.a	Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra, demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autocarro di portata fino a 50 q, compresi carico, anche a mano, viaggio, scarico, spandimento del materiale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta euro (trenta/90)	mc	30,90
Nr. 3 E.01.050.020.a	Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, sul mezzo di trasporto, scarico a deposito. La misurazione relativa agli scavi è calcolata secondo l'effettivo volume, senza tener conto di aumenti di volume conseguenti alla rimozione dei materiali, per le demolizioni secondo il volume misurato prima della demolizione dei materiali. Movimentazione nell'area di cantiere di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni euro (sei/76)	mc	6,76
Nr. 4 E.02.050.020.g	Micropalo con andamento verticale o inclinato entro 20 gradi dalla verticale compreso rivestimento provvisorio, eseguito mediante perforazione a rotazione o rotoperussione e successiva iniezione a gravità a bassa pressione di miscela o malta cementizia dosata a 600 Kg di cemento per mc di impasto fino a due volte il volume teorico del paio, in presenza di armatura metallica (da pagarsi a parte), compresi ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte Diametro esterno pari a 260 - 300 mm euro (centosettantatre/32)	m	173,32
Nr. 5 E.02.050.080.a	Armatura metallica per micropali in tubi di acciaio congiunti tra loro a mezzo saldatura o manicotto filettato euro (nove/94)	kg	1,94
Nr. 6 E.03.010.010.b	Calcestruzzo non strutturale a prestazione garantita, in conformità alle norme tecniche vigenti. D max nominale dell'aggregato 30 mm. Classe di consistenza S4. Fornito e messo in opera, compreso l'uso della pompa e del vibratore, nonché gli sfridi e gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Sono escluse le casseforme. Classe di resistenza C16/20 euro (centootto/01)	mc	108,01
Nr. 7 E.03.010.040.d	Calcestruzzo durabile a prestazione garantita, con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm, in conformità alle norme tecniche vigenti. Fornito e messo in opera, compreso l'uso della pompa e del vibratore, nonché gli sfridi e gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Sono esclusi le casseforme e i ferri di armatura. Per strutture in elevazione in zone a clima rigido. Classe di resistenza C28/35 Classe di esposizione XF2-XF3, con aggregati non gelivi (UNI 12620) e 5% aria inglobata (UNI 11104) euro (centequarantadue/77)	mc	149,77
Nr. 8 E.03.030.010.b	Casseforme di qualunque tipo rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 metri dal piano di appoggio, nonché la pulitura del materiale per il reimpiego; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo. Strutture in elevazione euro (trenta/17)	mq	30,17
Nr. 9 E.03.030.030.a	Compenso aggiuntivo per altezze del piano di appoggio dei sostegni superiore ai 4 m: per ogni m in più euro (quattro/84)	mq	4,84
Nr. 10 E.03.040.010.a	Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, sagomato e posto in opera, compresi gli sfridi, le legature, gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Acciaio in barre euro (uno/43)	kg	1,43
Nr. 11 E.03.040.010.b	idem c.s. ... Acciaio in rete elettrosaldata euro (uno/54)	kg	1,54
Nr. 12 R.05.030.010.a	Ripresa di murature mediante sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci, comprendente demolizione in breccia nella zona di intervento, ricostruzione della muratura e sua forzatura mediante inserimento di cunei di legno da sostituire a ritiro avvenuto con elementi murari allettati con malta abbastanza fluida; compresa la fornitura del materiale, il carico, il trasporto - a qualsiasi distanza - e lo scarico a rifugio del materiale di risulta ed ogni onere e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, secondo le seguenti tipologie di murature: mattoni di tufo euro (quattrocentodieci/44)	mc	417,44

Data, 22/06/2017

Il Direttore dei Lavori
Ing. Floriano DI MICCO

Comune di Napoli
Provincia di Napoli

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: Lavori di somma urgenza su via Miano poco prima del civico 99 all'altezza di ponte Bellaria

COMMITTENTE: Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							37'189,58
	LAVORI A MISURA							
	LAVORI (SpCat I)							
	Interventi provvisori di messa in sicurezza (Cat 2)							
2 E.03.010.040 d	Calcestruzzo durabile a prestazione garantita, con classe di consistenza S4, con dimensione massima degli aggregati di 32 mm. in conformità alle norme tecniche vigenti. Fornito e m... di resistenza C28/35 Classe di esposizione XF2-XF3, con aggregati non gelivi (UNI 12620) e 5% aria inglobata (UNI 11104) per fondazione parete per parete verticale		22,00	2,000	0,600	26,40		
			22,00	0,600	7,500	99,00		
	SOMMANO mc					125,40	149,77	18'781,16
3 E.01.050.020 a	Movimentazione nell'area di cantiere, con uso di mezzi meccanici di piccole dimensioni, di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni, compreso carico anche a mano, ... izione dei materiali. Movimentazione nell'area di cantiere di materiali provenienti dagli scavi, demolizioni e rimozioni per movimentazione e stoccaggio provvisorio nel cantiere ubicato in prossimità del ponte Bellaria							
	-) di macerie muro in pietrame crollato e in parte demolito		22,00	1,000	7,500	165,00		
	-) di terrapieno frantumato		30,00	2,000	7,500	450,00		
	-) di trave di coronamento in c.a. crollata		35,00	0,400	0,300	4,20		
	-) di parapetto in c.a. crollato		35,00	0,400	1,050	14,70		
	SOMMANO mc					633,90	6,76	4'285,16
4 E.01.050.015 a	Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta, provenienti da movimenti terra, demolizioni e rimozioni, eseguiti anche a mano o in zone disagiate, con autoc... tale ed esclusi gli oneri di discarica autorizzata Trasporto a discarica autorizzata controllata di materiali di risulta Vedi voce n° 3 [mc 633,90]					633,90		
	SOMMANO mc					633,90	30,90	19'587,51
5 E.03.030.010 b	Casseforme di qualunque tipo rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso anno, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un ... arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo. Strutture in elevazione di fondazione parete	2,00	22,00		0,600	26,40		
		2,00	2,00		0,600	2,40		
	Parziale mq					28,80		
	di parete verticale	2,00	22,00		7,500	330,00		
		2,00	0,60		7,500	9,00		
	Parziale mq					339,00		
	SOMMANO mq					367,80	30,17	11'096,53
6 E.03.030.030 a	Compenso aggiuntivo per altezze del piano di appoggio dei sostegni superiore ai 4 m: per ogni m in più per i 3,5 m in più delle casseforme parete verticale	3,50			339,000	1'186,50		
	SOMMANO mq					1'186,50	4,84	5'742,66
	A RIPORTARE							96'682,60
	IL DIRETTORE DEI LAVORI Ing. Fiorenzo De Gicco							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							96'682,60
7 E.03.040.010 .a	Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, sagomato e posto in opera, compresi gli sfridi, le legature, gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Acciaio in barre Strutture armate a debole armatura				25000,000	25'000,00		
	SOMMANO kg					25'000,00	1,43	35'750,00
8 E.02.050.020 .g	Micropalo con andamento verticale o inclinato entro 20 gradi dalla verticale compreso rivestimento provvisorio, eseguito mediante perforazione a rotazione o rotopercolazione e succe ... compresi ogni onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Diametro esterno pari a 260 - 300 mm micropali F300 ad interasse di mt 1.0, sfalsati	22,00			10,000	220,00		
	SOMMANO m					220,00	173,32	38'130,40
9 E.02.050.080 .a	Armatura metallica per micropali in tubi di acciaio congiunti tra loro a mezzo saldatura o manicotto filettato	22,00	10,00		31,400	6'908,00		
	SOMMANO kg					6'908,00	1,94	13'401,52
10 E.01.040.010 .b	Rintorzo o riempimento di cavi eseguito con mezzo meccanico e materiali selezionati di idonea granulometria, scevri da sostanze organiche, compresi gli spianamenti, costipazioni e ... e ogni altro onere e magistero per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Con materiale proveniente dalla cave riempimento a tergo struttura provvisoria in c.a.		22,00	2,000	7,500	330,00		
	SOMMANO mc					330,00	22,29	7'355,70
11 E.03.010.010 .b	Calcestruzzo non strutturale a prestazione garantita, in conformità alle norme tecniche vigenti. D max nominale dell'aggregato 30 mm, Classe di consistenza S4. Fornito e messo in o ... e necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Sono escluse le casseforme. Classe di resistenza C16/20 per massetto tra marciapiede e struttura provvisoria in c.a.		35,00	2,000	0,150	10,50		
	SOMMANO mc					10,50	108,01	1'134,11
12 E.03.040.010 .b	Acciaio per cemento armato B450C, conforme alle norme tecniche vigenti, tagliato a misura, sagomato e posto in opera, compresi gli sfridi, le legature, gli oneri per i previsti controlli e quant'altro necessario per dare l'opera compiuta a perfetta regola d'arte. Acciaio in rete elettrosaldata rete elettrosaldata F8 maglia 20*20. Sovrapposizione del 20% (par.ug.1.2)	1,20	35,00	2,000	4,080	342,72		
	SOMMANO kg					342,72	1,54	527,79
13 R.05.030.010 .a	Ripresa di murature mediante sostituzione parziale del materiale con metodo scuci-cuci, comprendente demolizione in breccia nella zona di intervento, ricostruzione della muratura e ... e magistero per dare l'opera finita a perfetta regola d'arte, secondo le seguenti tipologie di murature: mattoni di tufo per ripristini sul muro di contenimento esistente in tufo per una fascia di lunghezza di 20 mt. Si stima una percentuale del 50%	0,50	20,00	0,400	7,500	30,00		
	SOMMANO mc					30,00	17,44	12'523,20
	A RIPORTARE							205'505,32
								IL DIRETTORE DEI LAVORI Ing. Lorenzo De Vico

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI
		TOTALE
	RIPORTO	
	<u>Riepilogo Strutturale CATEGORIE</u>	
M	LAVORI A MISURA euro	168'315,74
M:001	LAVORI euro	168'315,74
M:001.002	Interventi provvisori di messa in sicurezza euro	168'315,74
E	LAVORI IN ECONOMIA euro	37'189,58
	TOTALE euro	205'505,32
	Data, 22/06/2017	
	Il Direttore dei Lavori Ing. Fiorenzo DI CICCIO	

Comune di Napoli
Provincia di Napoli

**LISTA OPERAI e/o MEZZI D'OPERA e
PROVVISTE e/o FORNITURE A FATTURA**

OGGETTO: Lavori di somma urgenza su via Milano poco prima del civico 99 all'altezza di ponte Bellaria

COMMITTENTE: Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa

IMPRESA:

Lista n. LISTA n.1 da mercoledì 14 giugno 2017 a venerdì 23 giugno 2017

IL DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Fiorenzo DE CICCO



15 *

31

N.	OPERAI, Qualifica e o MPZZI	ore lavorate al giorno					TOTALE ore	PAGA oraria	TOTALE	FIRMA
		14	15	16	17	18				
		19	20	21	22	23				
RIPORTO:										
Lista n. LISTA n.1 da mercoledì 14 giugno 2017 a venerdì 23 giugno 2017										
1	Operaio Specializzato	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	80,0	29,01	2'320,80	
2	Operaio qualificato	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 ---	8,0 ---	64,0	26,82	1'716,48	
3	Operaio comune	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	80,0	24,05	1'924,00	
4	Operaio comune	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 ---	8,0 ---	64,0	24,05	1'539,20	
5	Autocarro ribaltabile	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	80,0	77,46	6'196,80	
6	Pala caricatrice gommata	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	80,0	93,79	7'503,20	
7	Escavatore cingolato	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	8,0 8,0	80,0	102,48	8'198,40	
TOTALE euro									29'398,88	
<div>Il DIRETTORE DEI LAVORI Ing. <i>Fiorenzo De Giori</i></div>										

Il DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Fiorenzo De Nino

DESCRIZIONE	TOTALE
RIPORTO	
<u>RIEPILOGO</u>	
Lista n. LISTA n.1 da mercoledì 14 giugno 2017 a venerdì 23 giugno 2017	
Decespugliamento e pulizia scarpata, demolizione delle parti di muro in imminente pericolo di crollo, carico del materiale crollato su autocarri portata 50 q.li. per la movimentazione nell'ambito del cantiere	
LISTA degli OPERAI e/o MEZZI D'OPERA euro	29'398,88
Sommano euro	29'398,88
Spese Generali 15% euro	4'409,83
Sommano euro	33'808,71
Utili Impresa 10% euro	3'380,87
Sommano euro	37'189,58
TOTALE GENERALE euro	37'189,58
Data, 23/06/2017	
L'Impresa	
Il Direttore dei Lavori	
Ing. Fiorenzo DI CICCIO	

COMUNE DI NAPOLI
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE
TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE
SERVIZIO DIFESA IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO E SICUREZZA ABITATIVA

LAVORI DI SOMMA URGENZA PER L'ELIMINAZIONE DEL DISSESTO VERIFICATOSI IN VIA MIANO, IN PROSSIMITA' DEL CIVICO 99 (ALTEZZA PONTE BELLARIA)

QUADRO ECONOMICO DEFINITIVO

A.1	Importo complessivo intervento, comprensivo di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€	234.059,17
A.2	di cui per Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso	€	28.563,85
A.3	di cui lavori contabilizzati con n.1 lista in economia, soggetti a ribasso su utile di impresa	€	37.189,58
A	Totale lavori al netto del ribasso del 26,0%	€	193.725,85

Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1	Rilievi, accertamenti, indagini e prove di laboratorio	€	4.000,00
B.2	Imprevisti (5% di A.1)	€	11.703,46
B.3	Accantonamento (2,0% di A.1) ex art. 113, co.2 D.Lgs n.50/2016	€	4.681,38
B.3.1	fondo per progettazione ex art. 113 co.3 D.Lgs n.50/2016 (80% di B.3)	€	3.745,11
B.3.2	fondo per innovazione ex art. 113 co.3 D.Lgs n.50/2016 (20% di B.3)	€	936,28
B.4	Contributo ANAC	€	225,00
B.5	Oneri di discarica	€	15.000,00
B.6	IVA su lavori (10% di A)	€	19.972,98
B.7	IVA su rilievi, accertamenti, etc. (22% di B.1)	€	400,00
B.8	IVA su imprevisti (22% di B.2)	€	1.170,35
B.9	IVA su oneri di discarica (22% di B.6)	€	3.300,00
B	Totale B	€	60.483,17
	Totale (A+B)	€	260.123,02

54



DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA del TERRITORIO e del MARE

Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa

Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza del parapetto e del muro di contenimento di parte del "Ponte di Bellaria" in prossimità di via Miano n.99.

ATTO DI SOTTOMISSIONE

(Art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e smi)

Premesso che:

- a seguito di segnalazione del Servizio Protezione Civile con nota PG/409156 del 25 maggio 2017, è stato riscontrato nel primo tratto del Ponte di Bellaria in via Miano il crollo di parte del parapetto e del muro di contenimento. Pertanto si è diffidato l'amministratore e/o i proprietari della strada sottostante al dissesto con ingresso dal civico n.99 a praticare e far praticare la medesima strada privata fino all'eliminato pericolo;
- successivamente durante il sopralluogo dei tecnici del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa e del Servizio PRM Strade Grandi Assi e Sottoservizi, eseguito in data 9 giugno 2017, si sono riscontrati, oltre al crollo del parapetto stradale in calcestruzzo e del muro di contenimento in tufo, anche lesioni sul calpestio del marciapiede, per una lunghezza di circa 15,0m. Inoltre si sono rilevati ulteriori fenomeni di fessurazione sulle parti del parapetto adiacenti alla zona di crollo. Pertanto a seguito degli ulteriori dissesti rilevati, con nota PG/455640 del 9 giugno 2017 si è informato il Servizio Protezione Civile e il Servizio Mobilità Sostenibile al fine di predisporre idoneo transennamento di parte della carreggiata del Ponte di Bellaria a via Miano e precisamente nel tratto compreso tra i pali luce n.001039 e n.001041. Inoltre la medesima nota è stata inviata anche ai Servizi sociali della Municipalità 3 per garantire assistenza a una persona disabile residente in una abitazione ubicata a valle del tratto della strada privata civico n.99 interessata dal crollo;
- in data 14 giugno 2017 i medesimi tecnici del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa e del Servizio PRM Strade Grandi Assi e Sottoservizi eseguivano ulteriore sopralluogo constatando l'evoluzione dei dissesti con peggioramento della situazione rispetto a quella precedentemente rilevata.

Preso atto che:

- i dissesti rilevati rappresentano un rischio per la pubblica incolumità in quanto il perdurare di tale situazione, aggravata da eventuali precipitazioni atmosferiche eccezionali, comporterebbe un collasso della struttura muraria di sostegno e dei parapetti di parte della carreggiata del Ponte di Bellaria a via Miano con conseguente pregiudizio alla regolare circolazione veicolare e pedonale di una arteria di primaria importanza per i collegamenti con i quartieri di Miano, Scampia e Secondigliano. Inoltre gli ulteriori crolli determinerebbe la necessità di sgombrare le famiglie, tra cui c'è una persona disabile, residenti nei fabbricati che hanno accesso dall'unica strada privata sottostante con accesso dal civico n.99;
- tali circostanze hanno reso necessario eseguire, senza alcun indugio, lavori di somma urgenza, ai sensi dell'articolo 163 del Dlgs n.50/2016 smi, indispensabili per tutelare la pubblica incolumità e nello stesso tempo per evitare la chiusura al traffico veicolare e pedonale di parte di via Miano nel tratto del Ponte di Bellaria e della sottostante strada privata di accesso ad abitazioni;

[Handwritten signature]

35

18 A

- pertanto nella medesima data del 14 giugno 2017, è stato redatto dai tecnici del Servizio Difesa Idrogeologica del Territorio e Sicurezza Abitativa e del Servizio PRM Strade Grandi Assi e Sottoservizi Verbale di somma urgenza affidando i lavori di messa in sicurezza alla ditta Zara Appalti Srl (partita IVA n.03921070615) con sede in viale Olimpico n.29 ad Aversa (Na), rappresentata dalla dott.ssa Pasqualina Zara, in quanto aggiudicataria di appalti dei lavori per la messa in sicurezza di alcune parti del fabbricato di vico delle Trone e per la manutenzione ordinaria su tratti ammalorati di Calata Capodichino, via Nuova San Rocco e via Volpicelli. Inoltre la stessa ditta è inserita nell'elenco degli operatori economici nella sezione aziende esecutrici di lavori pubblici del Comune di Napoli;
- la ditta Zara Appalti Srl (partita IVA n.03921070615) si è dichiarata immediatamente disponibile e pronta ad accettare ed eseguire i lavori necessari per la messa in sicurezza, offrendo un ribasso del 20% sull'importo degli stessi.

Considerato che:

- il nucleo tecnico incaricato con Disp. Dirg. N. 4/2017 ha predisposto relazione tecnica sui lavori di messa in sicurezza per la tutela della pubblica incolumità, per un importo totale di euro 260.183,02 comprensivo di IVA e somme a disposizione;
- i prezzi unitari applicati sono quelli riportati nel prezzario Regione Campania 2016;

Tutto ciò premesso

L'anno 2017, il giorno 22/06/2017 del mese di giugno, con il presente atto si conviene quanto segue:

ART. 1

- La dott.ssa Pasqualina Zara, Legale rappresentante dell'impresa Zara Appalti Srl con sede in Aversa al viale Olimpico, 29 P.Iva/C.F. 03921070615, assume l'impegno di eseguire, senza alcuna eccezione, i "Lavori di somma urgenza per l'eliminazione del dissesto verificatosi in via Miano in prossimità del civico 99, altezza Ponte Bellaria" secondo la Perizia redatta dal Direttore dei Lavori, i cui elaborati consistono in:
 - Perizia giustificativa lavori di somma urgenza;
 - Computo metrico;
 - Elenco prezzi;
 - Quadro Economico;

e secondo le indicazioni contenute nella stessa Perizia e/o fornite dall'Ufficio di Direzione Lavori.

ART. 2

- L'importo della Perizia ammonta ad € 260.183,02 (comprensivo di oneri della sicurezza non soggetti al ribasso) al netto del ribasso del 20%, come dal seguente quadro economico:

ART. 3

- I prezzi utilizzati, di cui all'Elenco Prezzi della Perizia, sono stati desunti dal Tariffario Regione Campania 2016;

ART. 4

- Tutte le spese del presente atto, copia, registrazione, ecc., restano a carico dell'impresa affidataria.

ART. 5

- La dott.ssa Pasqualina Zara quale legale rappresentante dell'impresa Zara Appalti Srl con la sottoscrizione del presente atto, attesta, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, il possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica.

ART. 6

- Sulla base delle risultanze delle prime indagini effettuate, il tempo utile per dare ultimati i lavori risulta essere fissato in giorni 60 naturali e consecutivi dall'inizio dei lavori.

ART. 7

- La dott.ssa Pasqualina Zara quale legale rappresentante dell'impresa Zara Appalti Srl con sede in Aversa al viale Olimpico, 29 viene messa a conoscenza del fatto che nel caso in cui le spese sostenute diventino debito fuori bilancio l'importo dei lavori sarà decurtato del 10% quale utile d'impresa e a tal proposito non formula alcuna riserva.

Il presente atto è fin d'ora impegnativo per l'assuntore mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo intervenute le approvazioni di legge.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Ing. Fiorenzo De Cicco

L'APPALTATORE

Zara Appalti srl

ZARA APPALTI SRL
Viale Olimpico n° 29
81031 Aversa (Ca)
P.Iva/C.F. 03821078615
Tel/Fax : 081 / 8824652

visto

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Fabio Vittoria

13

Deliberazione di G. C. n. 352 del 05/4/2017 composta da n. 13 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati costituenti parte integrante, di complessive pagine 21, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

(per la parte di competenza di Giunta):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 13 LUG. 2017 rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 del D.Lgs. 267/2000).

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 13 LUG. 2017 rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione (per la parte di competenza della Giunta) è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva (per la parte di competenza della Giunta) in data (1);
Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

